

## **NOVENA**

### **A SAN FRANCESCO D'ASSISI**

#### **PRIMO GIORNO**

Chiediamo a Dio, con la preghiera, che ci illumini sulle scelte della nostra vita e cerchiamo di imitare la prontezza e l'entusiasmo di Francesco nell'adempiere alla volontà di Dio.

*San Francesco, prega per noi.  
Padre, Ave, Gloria*

#### **SECONDO GIORNO**

Imitiamo san Francesco nel contemplare la creazione come lo specchio del Creatore; ringraziamo Dio per il dono della creazione; cerchiamo di avere sempre rispetto per ogni creatura, perché espressione dell'amore del Creatore; riconosciamo in ogni essere creato un nostro fratello.

*San Francesco, prega per noi.  
Padre, Ave, Gloria*

#### **TERZO GIORNO**

Francesco, con la sua umiltà, ci esorta a non esaltarci né di fronte agli uomini né di fronte a Dio; a dare onore e gloria a Dio per quanto Egli opera per nostro mezzo.

*San Francesco, prega per noi.  
Padre, Ave, Gloria*

#### **QUARTO GIORNO**

San Francesco e santa Chiara ci ricordano che è necessario trovare il tempo per la preghiera, alimento spirituale della nostra anima. La castità perfetta non c'impone di evitare le creature di sesso diverso dal nostro, ma ci chiede di amarle solo di un amore che anticipa su questa terra quell'amore che potremo esprimere pienamente in Cielo dove saremo "**simili agli angeli**" (Mc 12,25).

*San Francesco e Santa Chiara, pregate per noi.  
Padre, Ave, Gloria*



**QUINTO GIORNO**

San Francesco sosteneva che "si sale prima in Cielo da un tugurio che da un palazzo". Ricercava sempre la santa semplicità e non permetteva che la strettezza del luogo trattenesse le espansioni del cuore. San Francesco, il "poverello di Assisi", con il suo distacco dalle cose di questo mondo nell'imitazione di Cristo, ci ricorda che Gesù volle scegliere per sé e per sua Madre la povertà: è bene essere distaccati dalle cose della terra per essere sempre più protesi verso le realtà del Cielo.

*San Francesco, prega per noi.  
Padre, Ave, Gloria*

**SESTO GIORNO**

L'esempio di san Francesco deve farci riflettere sulla necessità di mortificare i desideri del corpo affinché siano sempre subordinati alle esigenze dello spirito.

*San Francesco, prega per noi.  
Padre, Ave, Gloria Padre, Ave, Gloria*

**SETTIMO GIORNO**

San Francesco riuscì a superare le difficoltà con umiltà e letizia. Il suo esempio ci esorta a saper accettare anche le opposizioni dei più vicini e dei più cari quando Dio ci invita per una via che essi non condividono, e a saper accettare anche con umiltà i contrasti nell'ambiente in cui quotidianamente viviamo, ma difendendo con fermezza quanto ci sembra utile per il bene nostro e di coloro che ci stanno vicino, soprattutto per la gloria di Dio.

*San Francesco, prega per noi.  
Padre, Ave, Gloria*

**OTTAVO GIORNO**

Chiediamo a san Francesco la sua gioia e serenità nelle malattie, pensando che la sofferenza è un grande dono di Dio e va offerta al Padre pura, senza essere rovinata dai nostri lamenti. Seguendo l'esempio di Francesco sopportiamo le malattie con pazienza senza far pesare il nostro dolore agli altri. Cerchiamo di ringraziare il Signore non solo quando ci dona la gioia ma anche quando permette le malattie.

*San Francesco, prega per noi.  
Padre, Ave, Gloria*

**NONO GIORNO**

rancesco, con il suo esempio di accettazione gioiosa di "sorella morte", ci invita a vivere ogni istante della nostra vita terrena come mezzo per conseguire la gioia eterna che sarà premio dei beati.

*San Francesco, prega per noi.*

*Padre, Ave, Gloria*

da "IL LIBRO DELLE NOVENE", Editrice Ancilla, C.P. 228, 31015 Conegliano TV (mail: [ancilla@ancilla.it](mailto:ancilla@ancilla.it))